

ALLA SCOPERTA DELLE AREE INTERNE CON UNA MOBILITA' A IMPATTO ZERO

ALLA SCOPERTA DELLE AREE INTERNE CON UNA MOBILITA' A IMPATTO ZERO

Atterrare con l'idrovolante sul lago di Bomba per poi scoprire le bellezze del territorio del medio Sangro a bordo del treno turistico della Sangritana, già noto come "treno della valle".

E' questa la proposta turistica avanzata dalla Ferrovia Adriatico Sangritana e dal Comune di Bomba che hanno chiesto alla Provincia di Teramo di testarne la fattibilità domenica mattina, proprio sullo specchio d'acqua del bacino artificiale.

L'iniziativa, ambiziosa quanto interessante, si inserisce nell'ambito del progetto europeo "adri sea planes", finanziato dalla Comunità Europea e che vede la Provincia di Teramo capofila.

Un'intuizione del Presidente della Ferrovia Adriatico Sangritana, Pasquale Di Nardo, ha fatto sì che il progetto in questione, che ha lo scopo di favorire la cooperazione transfrontaliera, seguisse una nuova rotta: quella del Lago di Bomba.

La Provincia di Teramo, nelle persone del Presidente Valter Catarra e dell'assessore alle politiche comunitarie, Davide Di Giacinto, quella di Chieti, rappresentata dal Presidente Enrico Di Giuseppantonio, ed il Comune di Bomba, nella persona del Sindaco Di Santo, si sono detti subito disponibili. L'impegno e la tenacia hanno fatto il resto.